



L'ARMONIA

Bollettino settimanale delle parrocchie
SANTA MARIA E SAN LORENZO

Anno II
Numero 13

Domenica 31 marzo 2024 – Resurrezione del Signore

Carissimi,

come alcuni di voi stanno facendo in queste ore anche io sono davanti al Signore nella cappella della riposizione. Mi ritrovo a scrivere qui queste righe di auguri Pasquali per via delle tante corse fatte in questi giorni (non diversamente da voi!), ma ritengo la cosa provvidenziale. Davanti al Signore ho modo di pregare per ciascuno di voi, ho la possibilità di affidare a lui le tante intenzioni che quotidianamente mi affidate, ho modo di presentare al Signore le tante croci che so che portate e, infine, posso dirGli tanti grazie per ciò che sto vivendo. Mi state dando l'occasione di vivere giorni belli nel mio sacerdozio e di questo ve ne sono grato.

Essere qui davanti a Lui in questo momento così particolare (la notte tra il giovedì e il venerdì santo) mi fa tornare alla mente la richiesta che Gesù ha fatto ai suoi quando si avviava alla preghiera al monte degli ulivi: *"Restate qui e pregate con me"* (Mt 26,36)... tante parole di Gesù cadono ancora oggi in ascolto e questa purtroppo rientra in quel numero... come già gli apostoli anche noi facciamo fatica a ritagliarci momenti di preghiera, momenti in cui regaliamo o addirittura "sprechiamo" il nostro tempo per stare alla sola presenza di Dio. Le ragioni possono essere molteplici: manca il tempo, quando c'è il tempo non abbiamo la giusta disposizione, quando c'è il tempo e la giusta disposizione magari non abbiamo voglia di uscire a fare due passi fino in chiesa e pensiamo che pregare a casa sia troppo poco, qualcuno arriva fino a chiedersi se ne valga davvero la pena "tanto, dicono, io prego ma poi succede altro per cui il Signore o non c'è o non mi ascolta".

"Restate qui e vegliate con me". Ancora una volta l'invito è questo ed è l'invito alla preghiera.

Portiamo in questa preghiera le nostre piccolezze e povertà, ma portiamole.

Ci stiamo preparando ad entrare nel giubileo del 2025; il Papa ha voluto richiamarci alla preghiera con un anno tutto dedicato a questa dimensione ed è fondamentale che sappiamo accogliere questo invito. La preghiera è il tempo dato a Dio che ci torna indietro come Grazia e come stimolo ad una vita di carità e fraternità più autentica. La preghiera è il tempo di chi ama qualcuno e gli basta stare alla presenza dell'Amato per potersi saziare, la preghiera è l'invito del risorto che, apparendo ai suoi soffiava su di loro lo Spirito perché sappiamo cosa domandare al Padre. Perché la Pasqua che ci troviamo a vivere possa essere vera ed efficace rivolgo a tutti l'appello alla preghiera. Dio è al nostro fianco, ma noi dobbiamo esserlo al Suo e la preghiera è il modo con cui questo si avvera!

Carissimi, il mio augurio di una buona e santa Pasqua è per ognuno di voi e per i vostri cari. Pasqua è speranza, Pasqua è Luce. Sia Pasqua di preghiera in cui elemosiniamo da Dio quella luce e quella speranza di cui la nostra esistenza ha un gran bisogno.

Di cuore benedico tutti e ciascuno, il vostro parroco,

don Enrico

Parrocchia "Natività di Maria Vergine"
Piazza Annunziata,10 - 10078 Venaria Reale (To)
Tel. 011 495812
e-mail: santamariavenaria@gmail.com
Sito: www.santamariavenaria.com

Parrocchia "San Lorenzo Martire"
Via San Marchese, 10 - 10078 Venaria Reale (To)
Tel. 011 4526026
e-mail: parr.sanlorenzo.venaria@diocesi.to.it
Sito: www.parrocchiasanlorenzoaltessano.weebly.com

CATECHESI SUL BATTESIMO

di don Fabio Rosini

(prosegue da L'ARMONIA n. 12/2024)

Questa storia al riguardo di questo rito fa riferimento alla necessità di avere una lampada che possa essere accesa, di avere combustibile e di avere una candela grande, non un mozzicone, perché vuol dire che non si dà importanza a chi deve venire, vuol dire che uno è disposto ad accendere poca luce. Richiede una cura, richiede l'alimento di tutta la realtà che dovrà essere bruciata, nel caso della parabola parliamo dell'olio e l'olio, diventa la cera nelle nostre candele che deve essere consumata che viene bruciata pian piano, deve essere abbondante.

Questa è la cura dei genitori: che questa candela, la lampada, la luce si possa accendere, le 5 vergini stolte che non sono pronte sono persone che non hanno speso per avere da parte dell'olio per le loro lampade. Le ragazze sagge sono quelle che, in piccoli vasi, hanno portato con sé molto olio, pronto per ogni evenienza.

Che cos'è questo olio, questo combustibile che è collegato alla candela con la cera? È tutta quella realtà di quei beni che possono servire/che possono essere utili per riaccendere la fede.

La fede di un bambino non viene accesa d'ufficio, perché c'è il nome scritto negli elenchi parrocchiali o perché è nei registri, no!

La vita di fede di un bambino cresce dal fatto che qualcuno dà combustibile; a questa candela si fornisce combustibile attraverso atti, i genitori devono avere cura che questo bambino sappia che cosa è la preghiera, la carità, la speranza, deve crescere sapendo quanto è bella la parola di Dio, quanto è meraviglioso avere la compagnia dei santi, l'intercessione della Beata Vergine Maria e una quantità di cose che sono olio per la nostra candela.

La candela va tenuta accesa, se uno vuole tenerla accesa la copre con la mano perché il vento potrebbe spegnerla, questo gesto indica che la fede di un bambino va custodita, bisogna dare olio/combustibile, deve essere pronta perché lo sposo viene, ci visita. Tanti fatti della nostra vita ci chiedono di avere la lucerna accesa.

Queste ragazze stolte non hanno la lucerna accesa perché non hanno speso tempo e denaro, hanno sottovalutato l'importanza della funzione di quella lucerna. Dipende moltissimo dall'importanza che i genitori danno all'importanza di quella candela. Il fatto che il bambino cresca avendo imparato ad accendere

mille volte la propria candela al cero pasquale, avendo imparato a riattingere mille volte all'olio, al combustibile, all'alimento di ciò che la nostra fede ci fornisce come strumento per vivere nella luce e non nella tenebra.

Mille volte dovremo insegnare ai bambini che c'è l'amore di Dio, la grazia della Chiesa, la realtà della Parola che ci può illuminare, della preghiera che ci può sostenere, della carità che ci rallegra, del bene che si può fare, della verità che può alimentare, di tanti strumenti che sono tutti lì e in quel combustibile usato dalla candela.

La consegna del cero rappresenta tutta la vita della fede nel suo atto di essere riacceso costantemente al cero pasquale e nel suo atto di essere pieno di ricchezza, di combustibile, di olio, di cera.

9. IL RITO DELL'EFFETA

È una parola aramaica che fa riferimento a un testo del vangelo dove Gesù guarisce un sordomuto dicendo questa parola che vuol dire apriti, è l'imperativo di una parola che indica apertura, la parola ebraica patah vuol dire porta ed ecco che da qui deriva il verbo. L'atto che viene fatto è questo: il celebrante tocca con il pollice le orecchie e le labbra dei battezzati dicendo: *"Il Signore Gesù che fece udire i sordi e parlare i muti ti conceda di ascoltare presto la sua parola e di proclamare la tua fede a lode e gloria di Dio Padre"*. Questa è la formula. In realtà questo rito nel battesimo dei bambini è l'ultimo rituale del battesimo dei bambini, ma in realtà nel battesimo degli adulti ancora oggi è un rito prebattesimale perché riguarda l'esercizio dei sensi e mentre il battesimo dei bambini viene fatto in vista della formazione cristiana, in vista della crescita che è affidata alla famiglia, ai padrini, alla comunità cristiana, nel caso degli adulti deve essere una realtà già acquisita. Si concede il battesimo a un adulto perché questa cosa di cui si parla è già avvenuta. Ma di cosa si parla? La bocca e l'orecchio rappresentano le funzioni sensoriali e la funzione di comunicazione. La comunicazione in sé è un argomento centrale, di fatto l'uomo è relazione, consacrare il suo parlare e il suo dire vuol dire saper sbloccare l'alterità, saper parlare, saper ascoltare, saper risolvere quella problematica naturale che tutti abbiamo: saper parlare veramente, saper ascoltare, il saper ricevere una parola da qualcun altro. In fondo tutto questo viene posto come l'ultimo atto che fa l'eletto prima del battesimo il sabato mattina prima del battesimo nella notte di Pasqua si compiva questo atto insieme con la professione di fede.

PINOCCHIO NOSTRO AMICO

“Scuola di Educazione”

Ultimo incontro organizzato per i genitori per confrontarsi sull'educazione dei propri figli.

Venerdì 5 aprile alle ore 21 presso la Parrocchia San Lorenzo:

“Te l'ho promesso e ora dipende da te”

Oratorio: una compagnia che educa ad un IO vero

Appuntamenti settimanali dal 30 marzo al 7 aprile

	Santa Maria	San Lorenzo
30 Sabato <i>Sabato Santo</i>	8:30 Lodi mattutine 21:00 Solenne Veglia di Pasqua	8:30 Lodi mattutine
31 Domenica <i>Pasqua del Signore</i>	11:15 S. Messa	9:45 S. Messa 18:00 S. Messa
1 Lunedì <i>Lunedì dell'Angelo</i>	10:00 S. Messa	10:00 S. Messa
2 Martedì <i>San Francesco da Paola</i>	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri	8:00 S. Rosario; 8:30 S. Messa
3 Mercoledì <i>San Riccardo</i>	8:15 Preghiera delle Lodi; 8:30 S. Messa	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri 18:30 Rinnov. nello Spirito Santo
4 Giovedì <i>Sant'Isidoro</i>	16:30 Adorazione Eucaristica 17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri 20:45 Rinnov. nello Spirito Santo	8:00 S. Rosario; 8:30 S. Messa
5 Venerdì <i>San Vincenzo Ferrer</i>	8:15 Preghiera delle Lodi; 8:30 S. Messa	16:30 Adorazione Eucaristica 17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri
6 Sabato <i>San Celestino I, papa</i>	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa	8:00 S. Rosario; 8:30 S. Messa
7 Domenica <i>2a Domenica di Pasqua</i>	11:15 S. Messa	9:45 S. Messa 18:00 S. Messa

APERICENA PER PIAZZETTE !!!

Sabato 13 aprile 2024 alle ore 19

Presso l'oratorio di **Santa Maria** in Piazza Annunziata, 10 – Venaria

Costo 10 euro adulti e 7 euro bambini (fino a 10 anni)

TUTTO L'INCASSO DELLA SERATA SARA' UTILIZZATO

PER L'ACQUISTO DELL'AUTOCLAVE PER PIAZZETTE

Per prenotazioni contattare **entro il 9 aprile**

Alessandro 335.7446550

Piergiorgio 338.9721769

Simona 347.5430470

UFFICIO PARROCCHIALE		
	Santa Maria 011.495812	San Lorenzo 011.4526026
<i>Lunedì</i>	9:30 – 11:45 16:00 – 17:45	9:00 – 11:00 15:30 – 17:30
<i>Martedì</i>		
<i>Mercoledì</i>		
<i>Giovedì</i>		
<i>Venerdì</i>		
<i>Sabato</i>	9:30 – 11:45	-
Il Parroco è a disposizione anche in altri momenti, previo appuntamento		

SANTE CONFESSIONI	
Il Parroco è sempre disponibile in chiesa per le Confessioni e colloqui spirituali nei seguenti giorni e orari:	
Santa Maria	San Lorenzo
Giovedì 16:30 – 17:45	Venerdì 16:30 - 17:45
Sabato 17:00 – 17:45	
Inoltre, il Parroco è a disposizione anche in altri momenti, previo appuntamento	

ORATORIO e ATTIVITÀ		
	Santa Maria Info 370.1129904	San Lorenzo Info 320.9450456
Lunedì	19:00 - 19:45 corso di batteria	
Martedì	-	15:00 – 17:30 dopo scuola 16:00 – 17:30 tempo libero
Mercoledì	15:00 – 18:00 dopo scuola 15:00 – 17:45 tempo libero <u>corso di chitarra:</u> 17:00 – 17:45 medie e superiori 17:45 – 18:30 elementari 18:30 – 19:30 adulti	-
Giovedì	15:00 – 17:45 tempo libero	-
Venerdì	15:00 – 18:00 dopo scuola 15:00 – 17:45 tempo libero	15:00 – 17:30 dopo scuola 16:00 – 17:30 tempo libero
Sabato	15:00 – 15:45 corso di batteria 16:00 – 16:45 corso di batteria 17:00 – 17:45 corso di batteria	-

CARITAS	
Santa Maria 339.2741161	San Lorenzo 327.1174570
Giovedì 15:00 – 17:00 Centro di ascolto	Centro di ascolto su appuntamento
Venerdì 15:00 – 17:00 distribuzione borse alimenti	Venerdì 15:00 – 17:00 distribuzione borse alimenti

SOCIAL	
	Parrocchie Santa Maria e San Lorenzo - Venaria Reale
	@oratoriosanlorenzo_
	@oratoriosantamariaofficial
	Santa Maria e San Lorenzo – Venaria Reale

WhatsApp
Entra nel gruppo WhatsApp, inquadrando il QR Code, per ricevere tutte le info
